

## PER DIO

‘per amore di Dio, per carità’

### Esempi

- XXXVII.45: «Anto· di Puccio è quasi<sup>1</sup> guarito; che à 'uto gran paura: à dato molti danari **p(er) Dio**, à tratti prigioni delle Stinche, e tanto à fatto ch'à ricieuto grazia di guarire».
- LVII.23: «**P(er) Dio**, non piglate queste punte contro a questi di qua, che non fa p(er) voi, e avete onore asai nell'altre cose: sicché, non avendo rinunziato, all'auta di questa fatelo».
- LXV.44: «e i· rresto de' danari spesi **p(er) Dio**, come p(er) la mia dissi a tte e a Lorenzo».

**Corrispondenze.** *Proverbia que dicuntur super natura feminarum*, Pseudo-Uguccione, Dante, Boccaccio (cfr. TLIO § 1.1.54, TB § 71, GDLI § 7, che cita anche l'esempio LXV.44 della Macinghi Strozzi).

---

<sup>1</sup> La *q* è corretta su una precedente *g*.